

## Parrocchie/Sant'Ambrogio

# Una patronale con tre sacerdoti legati alla comunità e con tante occasioni per stare insieme e fare festa

**A**bbiamo vissuto con gioia la solennità di Sant'Ambrogio, patrono della diocesi e della nostra comunità parrocchiale. Sono state tante le occasioni per ritrovarci e fare festa”.

Don Fabio Sgarìa, da più di due anni vicario parrocchiale, non nasconde la sua soddisfazione per il buon risultato della patronale della comunità a lui affidata.

“Innanzitutto - riprende - abbiamo fatto memoria di chi ci ha accompagnato e guidato nella fede: domenica 5 dicembre alle 10 don **Giuseppe Conti** ha presieduto l'Eucarestia ricordando i suoi 40 anni di ordinazione sacerdotale. Ricordo di un cammino intenso, gratitudine per il bene ricevuto e donato, sguardo pieno di fiducia verso il futuro perché abitato dalla grazia del Signore: sono queste le suggestioni che don Giuseppe ha ripreso nella sua omelia. È importante fare memoria e ricordare le proprie radici, non per una nostalgia sterile, ma per camminare con fiducia e creatività dentro le sfide che il mondo oggi ci offre”.

Martedì 7 dicembre, nella solennità liturgica di Sant'Ambrogio, la messa solenne delle ore 10 è stata concelebrata da don **Simone Arienti** e don **Alessandro Cesana** che hanno ricordato rispettivamente i 10 anni e i 20 anni di ordinazione sacerdotale.

“La comunità li ha ‘generati’ nella fede e ha alimentato il seme della vocazione che Dio ha posto nel loro cuore - sottolinea don Fabio - ed è stato molto bello rendere grazie, insieme con

loro, per le meraviglie che il Signore sa operare in chi si rende disponibile con il proprio “Eccomi”. Don Alessandro nell'omelia ha ricordato qualche figura significativa per il suo cammino umano e cristiano e, credo, che in tutti i presenti sono affiorati ricordi, aneddoti, episodi significativi”.

Dopo la celebrazione, sulla piazza della Chiesa è stato offerto un rinfresco per tutti.

“Nel pomeriggio i bambini e le loro famiglie sono stati coinvolti nel bellissimo spettacolo di magia di SuperZero. Subito dopo - continua il vicario - abbiamo acceso l'albero di Natale e tutte le luminarie che fanno bella la nostra piazza in occasione del Natale e i bambini hanno consegnato le stelle che hanno colorato e che verranno appese all'albero. Una buona cioccolata calda e del vin brulé per gli adulti hanno contribuito a scaldare i cuori”.

Mercoledì 8 dicembre, solennità dell'Immacolata Concezione di Maria ha visto la piazza della chiesa popolarsi di alcuni gazebo delle associazioni di volontariato della città per i mercatini di Natale. Purtroppo l'inclemenza del tempo non ha consentito un allestimento completo. Nel pomeriggio in chiesa, il concerto del coro “Sing a Song” ha trasportato i presenti, numerosi malgrado il tempo, nelle melodie natalizie di tutto il mondo.

“Ora - conclude don Fabio - si apre davanti a noi il bellissimo tempo della novena e delle feste cristiane che celebrano l'unico protagonista del Natale che è Gesù Cristo”.



Don Giuseppe Conti al termine della messa



Don Simone e don Alessandro con don Fabio e i confratelli



Il concerto del coro 'Sing a Song' che ha concluso la festa